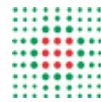




Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche,
Salute nelle carceri



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

PERCORSO DI FORMAZIONE

“SUPPORTO AD AZIONI DI
MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI
GESTIONE QUALITA' DI SERT E
STRUTTURE ACCREDITATE
PER SOGGETTI DIPENDENTI DA
SOSTANZE D'ABUSO”

CONTESTO E RAGIONI DEL PERCORSO

Nella definizione del contesto è importante richiamare due passaggi, entrambi realizzati nel corso del 2007.

In applicazione delle priorità regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private dell'area salute mentale e dipendenze patologiche (Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 6952, 30 maggio 2007), 70 strutture gestite da Enti del privato sociale (ex-Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale), già autorizzate al funzionamento dagli Enti Comuni, sono state sottoposte nel 2007 alle visite dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale per la verifica della rispondenza ai requisiti generali e specifici richiesti (deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2005, n. 26).

Nel luglio 2007 è stato approvato il nuovo Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Coordinamento regionale Enti Ausiliari in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso (deliberazione di Giunta regionale 2 luglio 2007, n. 1005). L'Accordo, riguardante il triennio 2007 – 2009, definisce previsioni di ordine normativo ed economico, nonché le tariffe relative agli inserimenti dei pazienti nelle sedi operative degli Enti. Il protocollo si sviluppa dalla valutazione dell'impatto positivo che il precedente Accordo 2002 ha ottenuto nella regolamentazione dei rapporti reciproci a livello regionale e locale, in particolare, per quanto concerne il rispetto della spesa programmata regionale definita annualmente, la riduzione degli invii in strutture extraregionali con conseguente maggiore utilizzo delle strutture regionali. L'Accordo generale prevede, inoltre, la realizzazione di Accordi locali, a livello aziendale o di area sovra-aziendale, valevoli solo tra le parti, attuativi della programmazione e degli indirizzi adottati nelle singole realtà locali. Gli accordi locali hanno carattere di obbligatorietà e servono, in particolare, ad identificare il fabbisogno previsto per singola struttura o Ente gestore.

Con la realizzazione di questi passaggi, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali, vengono a delinearci i principali strumenti operativi per la regolazione del sistema a rete. Tale regolazione si basa sulla logica del governo dei processi; le linee di indirizzo regionali indicano gli orientamenti per le scelte decisionali dei diversi attori coinvolti e sia il pubblico, sia il privato partecipano in modo congiunto alla programmazione e alla gestione dell'offerta degli interventi. In questo contesto diventa strategico rafforzare le competenze costituite da conoscenze teoriche, esperienziali, tecniche degli attori coinvolti nel sistema.

L'obiettivo prioritario in questa fase è quello di affinare la conoscenza degli strumenti operativi del sistema di gestione per la qualità, focalizzando l'attenzione sulle aree che, dalle risultanze emerse dalle visite di verifica effettuate dall'Agenzia presso le Strutture, evidenziano aspetti di debolezza o suscettibili di miglioramento. Il presente percorso formativo si muove, pertanto, nell'ottica del miglioramento continuo delle strutture accreditate, quale proposta di

affinamento delle conoscenze tecniche nell'ambito di un percorso di condivisione e confronto di esperienze professionali.

DESTINATARI

Referenti sistema qualità dei SerT e degli Enti gestori di strutture private accreditate dalla Regione Emilia-Romagna per trattamenti rivolti a soggetti dipendenti da sostanze d'abuso. Indirizzandosi a persone che conoscono il modello di accreditamento regionale e la sua applicazione sul campo, in quanto rappresentanti di Strutture che sono state sottoposte alle visite di verifica effettuate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale nel 2007, il corso intende proporre l'acquisizione e l'affinamento di strumenti da utilizzare in azioni di miglioramento dei sistemi di gestione in uso.

Si prevede una partecipazione di massimo 1 referente per Ente gestore (2 referenti per gli Enti che gestiscono più di 3 strutture, 3 referenti per quelli che gestiscono più di 5 strutture) e 1 referente per Azienda (massimo 2 per l'Azienda di Bologna), per un totale massimo di 50 partecipanti.

OBIETTIVI

Affinare le competenze (conoscenze teoriche, esperienziali, tecniche) necessarie per l'applicazione di strumenti di gestione dei processi clinico-assistenziali nelle Strutture:

- Gestione delle interfacce;
- Piano della formazione;
- Procedure;
- Gestione del rischio;
- Audit clinico;
- Gestione dei dati clinici ai fini valutativi

Facilitare la condivisione e il confronto di esperienze tra professionisti delle Aziende USL e del privato accreditato

METODOLOGIA

Si prevedono cinque moduli articolati nell'arco di alcuni mesi.

Nel corso di ciascuna giornata verranno proposti momenti di didattica frontale, anche con esposizione di casi, discussioni in gruppo e plenaria, per approfondire gli aspetti teorici e metodologici; attraverso giochi di ruolo, simulazioni e prove pratiche.

I partecipanti dovranno partecipare in maniera attiva ponendo questioni pre-istruite ai relatori o fornendo il contributo di esperienze già effettuate e valutate nei rispettivi contesti di appartenenza.

Il corso prevede la valutazione ex-ante, la valutazione ex-post e di gradimento.

A conclusione del percorso è prevista la realizzazione di una giornata seminariale, aperta a tutti i professionisti del sistema regionale dipendenze, per la presentazione dei prodotti realizzati nel percorso; in particolare, esempi di applicazione degli strumenti acquisiti negli specifici contesti operativi delle Strutture.

La gestione del corso viene affidata a un'Azienda USL. Si prevede la richiesta di autorizzazione al rilascio dei crediti ECM per i partecipanti appartenenti alle seguenti figure professionali: infermieri professionali, educatori professionali, psicologi, medici.

I formatori sono individuati fra i professionisti competenti della formazione presso le Aziende USL e i professionisti di Enti privati, di Aziende USL e Ospedaliere che collaborano con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale in qualità di team leader nelle visite di verifica per l'accreditamento.

PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO

OTTOBRE – NOVEMBRE 2008, per un totale di 33,5 ore di formazione presso: Sede della Regione Emilia-Romagna, viale Silvani 6, sale A –B- C

CONTENUTI

- Interfacce operative interne ed esterne:
 - identificazione
 - punti di coordinamento
 - controllo delle attività
- Pianificare la formazione:
 - definizione dei bisogni formativi (professionisti e committenza)
 - programmazione integrata
 - condivisione delle conoscenze acquisite
 - valutazione dei risultati e della soddisfazione
- Procedure
 - finalità
 - modelli
 - campo di applicazione

- indicatori di controllo
- Gestione del rischio sui pazienti e gli addetti
 - registrazione degli eventi critici
 - mappatura dei rischi
 - sistemi di prevenzione
 - procedure per la gestione dei farmaci
 - situazioni di emergenza
 - episodi di comportamenti aggressivi auto o eterodiretti
- Valutazione e audit clinico:
 - modelli e tecniche di realizzazione di audit clinico
 - gestione dei dati per la valutazione di processo
 - gestione dei dati per la valutazione di risultato sui pazienti

CALENDARIO

22 ottobre 2008

ore 9.00-13.00 / 14.00-17.30

Apertura del Corso:

Renata Cinotti (ASR), Mila Ferri (RER)

I Modulo

Pianificare la formazione

docenti:

Giovanni Sessa (AUSL Ferrara), Roberta Bertolini (AUSL Bologna)

II Modulo

Interfacce operative

29 ottobre 2008

ore 10.00-13.00 / 14.00-17.30

docenti:

Maria Ravelli, Massimo Pantaleoni (AOSP Reggio Emilia)

III Modulo

Procedure

5 novembre 2008

ore 10.00-13.00 / 14.00-17.30

docenti:

Laura Biagetti, Angela Parma (AUSL Bologna)

IV Modulo

Gestione del rischio sui pazienti e gli addetti

19 novembre 2008

ore 10.00-13.00 / 14.00-17.30

docenti:

Patrizio Di Denia (IOR), Viola Damen (AUSL Modena)

V Modulo

Audit clinico e valutazione

26 novembre 2008

ore 10.00-13.00 / 14.00-17.30

docenti:

Marcello Cellini, Cristina Sorio (AUSL Ferrara)

Seminario conclusivo

gennaio 2008 - data da definire